

GUIDA ALL'UTILIZZO DELLE PROCEDURE
PER IL TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO
DEGLI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI

Roma, ottobre 1988

INDICE

PREMESSA

CAPITOLO 1 AVVIO DELLA PROCEDURA

CAPITOLO 2 SELEZIONE DELLE FUNZIONI DAL MENU GENERALE

CAPITOLO 3 SELEZIONE ED ELABORAZIONE DEI TIPI INSERITI

3.1 Selezione dei tipi.

3.1.1 Selezione per chiave.

3.1.2 Selezione per protocollo.

3.2 Conferma della selezione ed avvio della
 elaborazione.

3.3 Elaborazione dei tipi.

CAPITOLO 4 GESTIONE DEI TIPI

4.1 Stampa dei tipi.

4.2 Approvazione/sospensione dei tipi.

4.2.1 Rototraslazione.

4.2.2 Calcolo delle aree.

4.2.3 Approvazione del tipo.

4.2.4 Sospensione del tipo.

4.3 Annullamento del tipo.

CAPITOLO 5 OPERAZIONI SU DISCO

CAPITOLO 6 INTERROGAZIONI

CAPITOLO 7 LIMITI TECNICI DELLA PROCEDURA

PREMESSA

La presente guida illustra le modalit... d'uso della procedura di pretrattamento degli elaborati tecnici di aggiornamento.

La procedura è stata realizzata in osservanza dei criteri stabiliti dalla Circolare Ministeriale n. 2 del 15/1/1987 e della bozza dell' "Istruzione per il rilievo catastale" a cura del Consiglio Nazionale dei Geometri.

Le fasi descritte sono quelle di selezione, elaborazione e gestione dei tipi inseriti, nonché, le operazioni di supporto per le procedure di backup e di interrogazione degli archivi.

Per quanto concerne la fase di inserimento si rimanda alla analoga guida precedentemente inviata.

CAPITOLO 1

AVVIO DELLA PROCEDURA

All'accensione del Personal Computer il sistema presenta il prompt

C>

L'avvio della procedura si ottiene digitando, con caratteri indifferentemente maiuscoli o minuscoli, il comando

pregeo

e premendo successivamente il tasto RETURN.

Verr... a questo punto visualizzata la data posseduta in memoria dal sistema, espressa nella forma MM-GG-AA, e la richiesta di introduzione della nuova data.

Premendo il tasto RETURN a vuoto l'operatore confermer... quella esistente, mentre dovr... inserire una nuova data nella forma richiesta e quindi premere RETURN per modificarla.

Successivamente verr... visualizzata l'ora posseduta in memoria dal sistema, espressa nella forma HH:MM:SS, e l'operatore potr... confermarla o modificarla procedendo in maniera analoga alla precedente.

N.B. La data riportata nelle stampe prodotte dalla procedura sar... quella indicata all'inizio della sessione.

3.1.1 Selezione per chiave.

L'operatore pu• scegliere di elaborare solo i tipi che rispondono a determinate caratteristiche.

La chiave di ricerca sar... costituita dai valori inseriti nei campi della maschera di figura 2. Tali campi non sono da impostare obbligatoriamente: naturalmente, maggiore § la specificazione della chiave, minore sar... il numero dei libretti rispondenti alle caratteristiche indicate e quindi resi disponibili.

Ad esempio, indicando solamente anno e Comune, verranno selezionati tutti i tipi presentati in quel determinato anno, relativamente a quel Comune.

Se nessuno dei campi verr... impostato, la richiesta equivarr... alla selezione di tutti i tipi residenti.

Nel caso in cui nessun libretto possieda le caratteristiche indicate, il sistema visualizzer... il relativo diagnostico.

Èii»
° MINISTERO DELLE FINANZE °
ii¹
° Direzione Generale del Catasto °
° e dei Servizi Tecnici Erariali °
Èii¼

anno :
 comune :D612
foglio :55
tecnico :

inserire i campi per la ricerca
un <return> a vuoto esclude il relativo campo

figura 2

3.2 Conferma della selezione ed avvio dell'elaborazione.

Conclusa la fase di selezione, il sistema visualizza, nella maschera di figura 4, gli identificativi di tutti i libretti resi disponibili.

Tale maschera consente all'operatore di effettuare tre distinte operazioni:

1. confermare tutti i tipi selezionati e determinare l'inizio automatico dell'elaborazione;
2. rifiutare tutti i tipi e ritornare quindi al menu della selezione (vedi figura 1);
3. Confermare singolarmente i tipi selezionati dopo averne verificato i dati essenziali.
In quest'ultimo caso viene presentata all'operatore la maschera di figura 5, che, previo controllo delle informazioni generali del libretto, ne consente, caso per caso, la conferma o il rifiuto.
All'uscita da questa fase verr... riproposta dal sistema la maschera di figura 4, recante gli identificativi dei soli tipi confermati dall'operatore.

Occorre sottolineare che l'avvio della fase di elaborazione avviene esclusivamente con l'opzione 1 ("conferma tutti").

A titolo di esempio: nel caso l'operatore avesse selezionato 18 libretti e volesse sottoporre solo alcuni di essi all'elaborazione, dovrebbe:

- selezionare l'opzione 3 ("conferma singolarmente");
- accettare i tipi voluti e rifiutare quelli da non elaborare;
- con la funzione 3 ("esci") ritornare alla maschera precedente in cui compariranno solo i tipi confermati;
- avviare l'elaborazione tramite l'opzione 1 ("conferma tutti").

Prima dell'avvio automatico dell'elaborazione, l'operatore ha la facolt... di richiedere la stampa dei risultati dell'elaborazione, utilizzando un'opportuna maschera visualizzata dal sistema.

N.B. In entrambe le maschere sopra descritte la scelta delle funzioni avviene semplicemente utilizzando i tasti numerici corrispondenti, senza premere successivamente RETURN.

Èiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii»
° libretto n. 9 su 18 °
Èiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii¼
Èiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii»
° protocollo : 123456 °
° comune : D612 °
° anno : 87 °
° foglio : 55 °
° tecnico : MARIO ROSSI °
Èiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii¼

ÚAAÀ¿
³ 1: conferma 2: rifiuta 3: esci ³
ÀAAÙ

figura 5

3.3 Elaborazione dei tipi.

L'elaborazione dei tipi viene svolta attraverso varie fasi sequenziali.

Il sistema provvede ad evidenziare una maschera con l'indicazione della fase in corso e del libretto in elaborazione.

Le fasi previste sono individuate dalle seguenti diciture:

```

fase0
fase1
3
ÚAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAÄ;
3                               3
3                               poligon0
3                               poligon1
fase2                           poligon2
fase3                           poligon3
3                               poligon4
3                               poligon5
3                               fase3pol
3                               3
ÄAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAÛ
3
fase3B
fase4
fase5
looper
```

La procedura seguir... il ramo di destra dell'albero nel caso in cui siano presenti poligonali e quello di sinistra nel caso contrario.

"Fase3B" viene eseguita solamente nel caso in cui la fase precedente (compensazione) abbia esito negativo.

Nel corso di "fase3" o "fase3pol" viene visualizzata, in basso a destra, una riga del tipo:

- C -> SS

dove C rappresenta il numero del ciclo di compensazione in corso, ed SS il numero di un sottociclo. Il valore C tende a crescere, mentre il valore SS tende a zero per ciascun ciclo. Pertanto, la permanenza di SS a un determinato valore per un periodo di tempo relativamente lungo pu• essere sintomo di problemi al sistema.

4.1 Stampa dei libretti.

L'opzione consente di richiedere la visualizzazione a video o la stampa su carta dei libretti presenti in hard-disk, qualunque sia il loro stato.

La stampa pu• essere richiesta per un solo tipo alla volta, indicandone l'anno ed il protocollo di presentazione negli appositi campi della maschera di figura 7.

Nel caso in cui il libretto richiesto risulti inesistente il sistema emetter... il relativo diagnostico.

A seguito della selezione di un tipo, verr... proposta all'operatore la maschera di figura 8, con la quale potr... scegliere tra visualizzazione del libretto a video e stampa cartacea. Nel riquadro soprastante le opzioni di stampa, viene presentato l'identificativo del libretto con il relativo stato.

Nel caso di richiesta a video, i dati verranno proposti sequenzialmente sullo schermo: lo scorrimento di informazioni potr... essere fermato e successivamente ripreso utilizzando il tasto F1.

N.B. Nel caso di libretti elaborati il sistema visualizzer... in precedenza la maschera di figura 9, che consente di richiedere la stampa del libretto elaborato o di quello originale. Analogamente, per i tipi approvati, la scelta potr... interessare il libretto nelle sue forme originale, approvato o di visura (vedi figura 10).

4.2.1 Rototraslazione.

Viene in primo luogo proposta all'operatore la maschera di figura 12, da utilizzare per fissare i punti fiduciali di origine e di orientamento della rototraslazione.

Nella parte sinistra dello schermo viene proposto l'elenco dei punti fiduciali utilizzati nel rilievo fino a un massimo di venti.

Per selezionare il punto origine l'operatore deve posizionare il cursore (<<<) in corrispondenza del punto voluto, e successivamente fissarlo con il tasto "1".

Lo spostamento del cursore si ottiene utilizzando i tasti "+" e "-".

Il punto di orientamento si seleziona in maniera analoga, fissandolo per• con il tasto "2".

Il tecnico pu• in qualunque momento, prima di avviare la rototraslazione, modificare le proprie scelte.

I punti di origine ed orientamento devono essere entrambi presenti e non coincidenti. Se tali condizioni non sono rispettate il sistema provvede ad emettere opportuni diagnostici.

Fissati i punti, pu• essere richiesta la rototraslazione con il tasto "3".

A conclusione dell'operazione il sistema visualizza la maschera di figura 13, recante gli identificativi dei punti fiduciali, la loro attendibilit... risultante nel TAF, nonch, il modulo e l'orientamento del vettore scarto di ciascuno di essi.

Pu• quindi essere richiesta l'esecuzione di una nuova rototraslazione, con ritorno alla maschera precedente o la conclusione del processo: in questo caso verr... riproposto il menu della "gestione tipi" di figura 11.

4.2.2 Calcolo delle aree.

Si tratta di una funzione facoltativa, quindi non necessariamente propedeutica alla successiva approvazione o sospensione del tipo.

In primo luogo, l'operatore ha la facolt... di richiedere la stampa dell'elenco dei vertici.

Viene quindi proposta la maschera di figura 14, da utilizzare per la definizione del contorno. L'operatore deve indicare il numero del vertice richiesto e premere RETURN: l'identificativo verr... visualizzato nella parte inferiore dello schermo.

L'ultimo vertice indicato pu• essere annullato introducendo il carattere "#" e premendo RETURN: il numero verr... cancellato dall'elenco dei vertici inseriti.

La chiusura del contorno si ottiene inserendo il carattere "*" e premendo RETURN.

I vertici devono essere tutti diversi tra loro ed esistere nel libretto. Eventuali situazioni anomale vengono segnalate da opportuni messaggi.

A conclusione del calcolo viene visualizzata la maschera di figura 15, recante il valore della superficie espresso sia in metri quadrati sia in ettari, are e centiare.

Analogamente a quanto previsto per la rototraslazione, § consentito di richiedere o meno un nuovo calcolo.

4.2.3 Approvazione del tipo.

A discrezione del tecnico incaricato il tipo pu• essere approvato.

Nella prima fase dell'approvazione il sistema visualizza la maschera di figura 16, nella quale il tecnico deve introdurre il proprio nome, la data (nel solito formato ggmmaa) ed il protocollo di approvazione, il codice relativo alla natura del tipo: l'elenco dei codici ammessi viene proposto nella medesima schermata.

Successivamente, servendosi dello schermo di figura 17, devono essere introdotti, separati da virgole, i mappali istituiti dal tipo.

La procedura provvede quindi ad approvare il libretto e ad avviare la fase di aggiornamento del TAF. Viene richiesto al tecnico incaricato di assegnare il valore di attendibilit... al rilievo, e quindi viene proposta la maschera di figura 18, analoga a quella utilizzata per la rototraslazione. I punti da aggiornare devono essere selezionati con il cursore (<<<), e fissati con il tasto "s": ciascun punto verr... contraddistinto, dopo la selezione, da un asterisco.

Il sistema non consente l'aggiornamento di punti fiduciali con coordinate analitiche note, mentre segnala con un opportuno diagnostico il caso in cui l'attendibilit... del punto risultante nel TAF sia maggiore di quella del rilievo, senza inibirne l'aggiornamento.

Una volta conclusa la selezione il tecnico pu• dare corso all'aggiornamento utilizzando il tasto "a"; previa richiesta di conferma la procedura provvede alla modifica del TAF.

L'operatore che non volesse effettuare alcun aggiornamento dovr... premere il tasto "a" senza selezionare alcun punto.

N.B. Nel caso di procedura per il Consiglio Nazionale dei Geometri questa funzione non , attiva.

4.2.4 Sospensione del tipo.

Nel caso l'operatore intenda sospendere il tipo, il sistema, avvenuta l'identificazione del libretto voluto e, previa richiesta di conferma, proporrà la maschera di figura 19. In essa il tecnico dovrà indicare il proprio nome ed un eventuale commento esplicativo dei motivi della sospensione.

Il sistema eseguirà la sospensione, comunicando all'operatore che l'esecuzione della procedura è in corso.

N.B. Nel caso di procedura per il Consiglio Nazionale dei Geometri questa funzione non è attiva.

```
Èiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii»
°          MINISTERO DELLE FINANZE          °
iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii¹
°   Direzione Generale del Catasto   °
°   e dei Servizi Tecnici Erariali   °
Èiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii¼
```

nome del tecnico: mario rossi

inserire di seguito un eventuale breve commento
sulla causa di sospensione

figura 19

CAPITOLO 5

OPERAZIONI SU DISCO

Si tratta di una serie di funzioni di supporto, passaggio di dati tra hard-disk e floppy-disk, ricovero e ripristino di informazioni.

La selezione dell'opzione "operazioni su disco" determina la visualizzazione dello schermo di figura 21.

Le funzioni previste sono le seguenti:

1. disponibilit... hard-disk: provvede a comunicare all'operatore lo spazio di memoria occupato espresso in byte, nonch, la percentuale ancora disponibile;
2. caricamento tipo da floppy;
3. memorizzazione tipo su floppy;
4. recupero archivio danneggiato: si tratta di una funzione da utilizzare esclusivamente nel caso in cui si riscontri una errata lettura dei dati. Il danneggiamento Ő evidenziato da anomalie riscontrabili nella visualizzazione dell'elenco dei tipi residenti (vedi figura 7): disallineamento della stampa rispetto allo standard e simili.
Una delle principali cause di danneggiamento Ő da attribuirsi alla cancellazione di file effettuata in ambiente DOS; si raccomanda pertanto di svolgere tali operazioni utilizzando esclusivamente l'apposita funzione "3. annulla" prevista dalla procedura (vedi figura 6 e paragrafo 4.3).
5. backup giornaliero;
6. backup settimanale;

N.B. Le funzioni di cui ai punti 5,6 non sono abilitate nella presente versione, e saranno descritte al momento della attivazione.

CAPITOLO 6

INTERROGAZIONI

La funzione di interrogazione consente di consultare, utilizzando la maschera di figura 22, l'archivio dei tipi approvati ed il TAF storico.

In entrambi i casi viene presentato dal sistema uno schermo in cui l'operatore Ő tenuto ad inserire i campi costituenti la chiave di ricerca degli elementi nell'archivio.

La procedura provvede a rendere disponibili i dati relativi a tutti gli elementi aventi le caratteristiche richieste.

Tali informazioni vengono visualizzate sullo schermo o prodotte in stampa in base alla scelta espressa dal tecnico.

I dati riportati per ciascun elemento del TAF storico sono i seguenti:

- Comune
- foglio
- numero
- coordinata Est
- coordinata Nord
- attendibilit...
- causale dell'aggiornamento
- data dell'aggiornamento

I dati riportati per ciascuno dei tipi approvati sono i seguenti:

Protocollo di Approvazione
Data di Approvazione
Comune
Foglio
Anno e Prot. di Presentazione
Tecnico Redattore
Tecnico Incaricato
Natura del Tipo
Numero Floppy
Byte
Attendibilit... del Libretto
Numero dei mappali

- il campo "Numero Floppy" si riferisce al dischetto sul quale sono memorizzati i dati relativi al tipo approvato: la presenza della lettera "R" in tale campo sta ad indicare che il tipo in esame non è memorizzato in alcun floppy ma è Residente nell'hard-disk;
- il campo "Byte" contiene il valore numerico dello spazio occupato dal tipo approvato;
- il campo "Numero Mappali" individua il numero dei mappali istituiti dal tipo. Tali mappali possono essere visualizzati in una nuova schermata che si attiva mediante il tasto [m] e dalla quale si torna alla precedente premendo il tasto [t].

CAPITOLO 7

LIMITI TECNICI DELLA PROCEDURA

Per motivi di natura tecnica dovuti essenzialmente alla capacità... di memoria del Personal Computer e per considerazioni di natura logica, la procedura presenta, relativamente ad ogni libretto, le seguenti limitazioni:

1. i punti soggetti a compensazione (ovvero l'insieme dei punti stazione e/o dei punti origine nei rilievi per allineamento e/o dei punti iperdeterminati) non possono essere più di 37;
2. il numero delle misure, siano esse di tipo 2 (rilievo celestiale) e/o di tipo 4 (rilievo per allineamento), non può essere maggiore di 300;
3. le poligonali non possono essere più di 10;
4. per l'orientamento di una poligonale possono essere utilizzati fino a un massimo di 5 punti fiduciali;
5. non possono essere utilizzati più di 20 punti fiduciali.

